

BEGHIN
PROFUMERIE

Nei nostri negozi
troverete i prodotti
delle migliori marche
al prezzo
più conveniente.

La Difesa

del popolo

BEGHIN
PROFUMERIE

PADOVA
via Zabarella 87
galleria Europa 10
via Vandelli 1
www.profumeriabeghin.it

Domenica
5 giugno 2011
Anno 104 - N. 22
EURO 1,20

Poste Italiane s.p.a. - spedizione
in abbonamento postale - DL
353/2003 (conv. in L. 27/02/2004
n° 46) art. 1, comma 1, DCB -
Padova con I.P.

SETTIMANALE DIOCESANO DI PADOVA

via Cernaia 84 • 35142 Padova • tel. 049.661.033 • fax 049.663.640 • www.difesapopolo.it • e-mail ladifesa@difesapopolo.it



5

Domenica 12
e lunedì 13
giugno si vota
per quattro
quesiti
referendari



7

Domenica 5
in cattedrale
l'ordinazione
di sei nuovi preti
per la chiesa
padovana



60

Telechiara punta
sui grandi eventi
in diretta
per portare
la televisione
sul territorio

IL VENETO
DELLE IMPRESE

Stranieri e lavoro, ricchezza
che asseconda la ripresa

● inserto centrale

EDITORIALE

GUGLIELMO FREZZA
frezza@difesapopolo.it

Si chiude una stagione.
Ora il centrodestra
provi a ricostruire
un profilo diverso

Due considerazioni a caldo di esponenti del centrodestra mi pare disegnino perfettamente lo scenario che sta di fronte alla maggioranza dopo la batosta – inaspettata e insospettabile nelle proporzioni – delle amministrative. La prima è di Matteo Salvini, il consigliere comunale milanese della Lega Nord che ha esplicitamente criticato una campagna elettorale imperniata sulle «polemiche del passato sui furti d'auto e le Br» e sulle accuse ai giudici definiti «un cancro da estirpare». Il risultato è stato che, in numeri assoluti, rispetto al 2006 la Moratti ha perso ben 50 mila voti, vale a dire gli stessi che Pisapia ha incassato in più dal primo turno al ballottaggio. La seconda considerazione è del sottosegretario Carlo Giovanardi, che ha invitato Berlusconi a pensare da qui alle prossime elezioni politiche alla sua successione, per evitare che con la sua uscita di scena il centrodestra imploda e si frantumi.

Una campagna elettorale che ha caricato di valore politico l'appuntamento e che ha prediletto toni sguaiati e accuse implausibili, invece di offrire ai cittadini una seria discussione sui programmi, non ha premiato. L'esito delle urne dà invece ragione a quanti – a partire dal presidente Napolitano e dai nostri vescovi – hanno continuato a chiedere lungo tutti gli ultimi mesi un comportamento diverso alla nostra classe politica. Questa strisciante guerra civile, il quotidiano muro contro muro, la delegittimazione costante dell'avversario non servono ad affrontare gli enormi problemi dell'Italia. E non riescono evidentemente più nemmeno a nascondere l'incapacità del governo di tener fede alle promesse elettorali. Dato atto a Tremonti di aver garantito la tenuta dei conti pubblici in un biennio di crisi, quasi tutto il resto del programma manca all'appello: un fisco più equo, il sostegno alla famiglia, le grandi opere e uno straccio di politica industriale.

L'altra faccia della medaglia attiene alla persona di Silvio Berlusconi. A Milano si è presentato da capolista e ha visto dimezzate le sue preferenze. È di tutta evidenza che sulla sua immagine pesano come un macigno non tanto le inchieste della magistratura – quelle lo accompagnano da sempre, e mai hanno influito sui risultati elettorali – quanto i festini di Arcore, le sobrette paracadutate in politica e la corte dei miracoli che lo circonda. Più la stella del cavaliere si appanna, più emergono i problemi di leadership, radicamento sul territorio, costruzione di una vera classe dirigente, rispetto delle promesse: se vuole raccogliere il segnale degli elettori, è da qui che il centrodestra deve ripartire mettendo in campo un progetto che guardi al futuro, anche a prescindere dalla tenuta parlamentare della maggioranza. «Adesso i milanesi devono pregare il buon Dio, che non gli succeda qualcosa di negativo», si è invece affrettato a spiegare il presidente del consiglio. Detto sinceramente, dedicare qualche spazio nella giornata al raccoglimento e alla preghiera potrebbe forse servire più a lui e alla sua squadra di governo che non ai milanesi.

● servizio a pagina 6

CONVEGNO CEI A PADOVA

Chiesa custode del creato

«La chiesa ha una responsabilità per il creato e sente di doverla esercitare, anche in ambito pubblico, per difendere la terra, l'acqua e l'aria, doni di Dio Creatore per tutti, e, anzitutto, per proteggere l'uomo contro il pericolo della distruzione di se stesso». Queste parole di papa Benedetto XVI, contenute nel messaggio per la giornata mondiale della pace 2010, fanno da orientamento al convegno Cei «Una chiesa custode della terra» che si terrà a Padova il 10 giugno.

FOTO MALERBA

IMMIGRATI IN VENETO SONO IN ARRIVO 2.500 PROFUGHI DEL NORD AFRICA

Comuni che accolgono

BEGHIN
PROFUMERIE

Nei nostri negozi
troverete i prodotti
delle migliori marche
al prezzo più conveniente.

PADOVA • via Zabarella 87
galleria Europa 10 • via Vandelli 1
www.profumeriabeghin.it

Secondo quanto stabilisce il piano elaborato dal ministero dell'interno, assieme alla regione e alle prefetture, sono in arrivo in Veneto 2.500 migranti africani. La provincia di Padova ha scelto di applicare un sistema di accoglienza diffusa utilizzando la zonizzazione dei distretti della protezione civile, che individua tredici aree, comprendenti diversi comuni, che dovranno indicare le proprie disponibilità ricettive. Al momento tra il Montagnanese, il distretto della Bassa Padovana e il Piovese sono già stati reperiti un centinaio di posti.

● a pagina 19

Lectio™
Il leggio tecnologico
Parole e immagini da video sfogliare

DISTRIBUITO DA
a.z. elettronica - Via Inghilterra 8 - 35010 Vigonza (PD)
Tel. 049.8931517 - Fax 049.8930899
www.azelettronica.com - info@azelettronica.com

aza